



"Severino Fabriani"

SPILAMBERTO (MO)

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S.Vito

Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito

Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto

Viale Marconi, 6 – 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369

E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it Sito web: www.icfabriani.edu.it



Prot. n. 2047/B15

Spilamberto, 08 giugno 2020

RELAZIONE FINALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONSIGLIO D'ISTITUTO A.S.- 2019-2020

(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 e D.I. 129/2018, art. 10)

La presente relazione

- è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001: "Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica" e dell'art. 10 del D.I. 129/2018 che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare, entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del Programma Annuale, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal Dirigente";
- cerca di sintetizzare, per il Consiglio di Istituto, quelle informazioni che sono necessarie per la consapevolezza dell'articolazione dell'intera offerta formativa e della complessità gestionale ed organizzativa nell'anno scolastico 2019/2020, nonché le ipotesi di sviluppo e miglioramento futuri;
- scaturisce dall'esigenza di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico, configurabili, rispettivamente con il Programma annuale e il PTOF;
- consente al Dirigente scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria della progettazione d'Istituto e di avere una visione generale di quanto è stato fatto e di ciò che si può ed è necessario fare nel successivo anno scolastico;
- si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di intersezione, interclasse e classe, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che hanno e andranno a definire gradualmente la nuova progettazione.

Si configura

- come uno strumento di comunicazione e di partecipazione, predisposto per illustrare il compito istituzionale a cui la scuola fa riferimento;
- come strumento di rendicontazione attraverso cui essa comunica le scelte effettuate, le attività svolte, i risultati ottenuti, affinché ciascuna delle parti coinvolte nel processo educativo, possa esprimere il proprio parere ed effettuare le proprie ed opportune valutazioni al riguardo;
- come strumento di gestione utile a sollecitare una riflessione sugli obiettivi educativo - didattici programmati, sui tempi, le modalità e le condizioni del loro raggiungimento, sulla eventuale necessità di interventi integrativi per il miglioramento dell'offerta formativa proposta dalla scuola. Gli aspetti analizzati riguardano i percorsi attuati, le modalità impiegate e gli obiettivi raggiunti.

È, dunque, una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di classe, di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa. Per la rendicontazione sono stati utilizzati anche

i dati forniti dalle funzioni strumentali, dal responsabile di plesso, dai responsabili dei dipartimenti, dai coordinatori di classe. d'interclasse/intersezione.

PREMESSA

Nel mio primo anno di incarico, in questo Istituto, in qualità di Dirigente scolastico ho lavorato molto sul versante della comunicazione interna ed esterna, ritenendola di fondamentale importanza per attuare i principi base dell'amministrazione aperta, in termini di trasparenza, partecipazione, collaborazione e accountability.

Mi sono impegnata per instaurare un dialogo aperto, propositivo e costruttivo con tutte le componenti della comunità scolastica e, più in generale, con i vari stakeholders del territorio.

Ho dato ampio spazio:

- all'accoglienza e all'ascolto, per poter meglio conoscere la realtà scolastica e sociale, alla cognizione del recente passato, per comprendere l'identità culturale della scuola;
- all'analisi della situazione in atto, per entrare attivamente nel contesto;
- al confronto con i diversi interlocutori, con l'intento prioritario di coinvolgere la comunità professionale nella condivisione della missione e nel raggiungimento della "vision" al fine di individuare gli obiettivi prioritari.

Per una gestione unitaria di una Istituzione Scolastica il Dirigente Scolastico assume la funzione di direzione e coordinamento delle attività formative, delineando l'identità dell'Istituto attraverso i Documenti costitutivi della scuola:

- PTOF triennale 2019-22
- Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV)
- Piano Di Miglioramento o Piano annuale delle Attività art. 28, comma 4 del CCNL
- Contratto integrativo di Istituto art. 6 del CCNL
- Piano del lavoro del personale ATA, art. 53, comma1 CCNL
- Piano di formazione per il personale docente e ATA
- Regolamento di Istituto e Raccolta dei Regolamenti su cui si fonda il buon andamento e la corretta gestione della vita scolastica.

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

La funzione di direzione e di coordinamento dell'attività organizzativa si fonda sul concetto di "leadership diffusa, partecipata e condivisa", esercitata da persone che lavorano insieme. Pertanto, particolare attenzione è stata rivolta alla valorizzazione delle professionalità interne, puntando al massimo coinvolgimento diretto del maggior numero di persone con incarichi di responsabilità, in un sistema organizzativo efficace ed efficiente, in un clima relazionale sereno, rassicurante e propositivo, "pilastri" questi, fondanti una scuola di qualità, come questa scuola vuol essere sempre di più. L'intervento organizzativo si è basato sulla promozione di relazioni positive, sulla gestione delle conflittualità, sul sostegno ai processi di crescita individuale promossi all'interno di un percorso formativo finalizzato al cambiamento e allo sviluppo organizzativo. Ciò nella convinzione che l'organizzazione scolastica, per essere efficace ed efficiente ed ottimizzare le risorse disponibili, deve progettare e rendere sistemica una struttura organizzativo-gestionale imperniata sul Dirigente scolastico, capace di valorizzare l'esperienza dei singoli, di promuovere il libero utilizzo dei loro potenziali, lo spirito di intraprendenza e il coraggio di accettare e assumere responsabilità. Molti i docenti impegnati, nell'attività organizzativa, ciascuno con specifiche deleghe, in un'ottica di lavoro di squadra finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa. L'assegnazione dei docenti alle classi è avvenuta nel rispetto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali, delle competenze personali documentate nei "curriculum vitae", delle esperienze pregresse, della continuità degli interventi formativi, della disponibilità di ciascuno. Sono state individuate in Collegio dei docenti le aree di intervento delle funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, incarichi assegnati a docenti competenti, motivati e collaborativi.

Azione didattico-educativa dell'Istituto

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività formativa è stata svolta con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- implementare e perfezionare processi e procedure nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio e degli esiti;
- dare continuità e stabilità ai processi e alle procedure rivelatisi efficienti ed efficaci nel corso dell'anno;
- superare criticità e situazioni a rischio che si evidenziavano in corso d'opera:

Essenzialmente si è proceduto seguendo alcuni assunti di fondo:

- valutazioni e condivisioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti;
- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
- riunioni e comunicati interni.

La pianificazione delle attività educativo-didattiche, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e con i principi pedagogici ivi sottesi, è partita dal "curricolo verticale d'Istituto e si è realizzata nei lavori dipartimentali, nei singoli consigli di classe, e si è concretizzata nelle singole unità di apprendimento. Monitorata e condivisa con le famiglie, nelle riunioni dei consigli di classe e interclasse, essa si è caratterizzata per la ricchezza delle proposte, dei contenuti e per l'attenzione ai bisogni e alle motivazioni "concrete" dei discenti. Le azioni della scuola hanno avuto come filo conduttore "l'inclusività": l'impegno di ogni componente si è proposto di andare oltre la semplice integrazione scolastica, per includere in un progetto culturale di formazione e apprendimento tutti gli alunni. Si è costituito il GLI di Istituto, con il compito di esplicitare all'interno del PTOF le scelte che la scuola intende perseguire in vista dell'inclusione, individuare criteri e procedure di utilizzo delle risorse, stimolare e coordinare i Consigli di classe per il riconoscimento formale dei BES, oltre ai diversamente abili e ai DSA, elaborare il PDP e ogni intervento personalizzato che realizzi il successo formativo degli alunni. Il processo di inclusione è stato monitorato in tutte le sue fasi individuando le variabili determinanti per il successo formativo ed eventuali criticità. L'aggiornamento del "Piano annuale per l'inclusività" (PAI) ha coinvolto tutte le figure di sistema e le diverse componenti del Gruppo di Lavoro che, nella rilevazione delle criticità, hanno pianificato il percorso progettuale per l'A.S. 2019/20. Tenendo conto di tali presupposti, gli interventi didattico-educativi sono stati realizzati ponendo gli allievi al centro del processo formativo, al fine di renderli protagonisti ed artefici dei percorsi di apprendimento e di sviluppare abilità metacognitive, utili per fare emergere e valorizzare, in ciascuno di essi, positività e potenzialità evidenti o latenti e sviluppare talenti. Interventi specifici e mirati per gli alunni con bisogni educativi speciali, per il recupero e il consolidamento di conoscenze e abilità essenziali allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sono stati posti in essere grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia, nello specifico delle ore del potenziamento.

L'utilizzo dell'organico dell'autonomia è stato "vitale", anche, per sopperire alle assenze temporanee, piuttosto frequenti e cadenzate, del personale docente titolare delle classi.

Progetti espletati fino a febbraio 2020***Area umanistica e cittadinanza***

Progetto accoglienza (per i tre ordini di scuola),

Progetto "Io leggo perché" (AIE): promozione della lettura a scuola.

Progetto Leggimi ancora (Giunti)

Progetto Libriamoci (Ministero dell'Istruzione e Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo)

Incontro con l'autore - Festival "Passa la parola"

Progetto "Amici libri": rivolto a tutti i bambini dell'infanzia. Realizzazione di micro biblioteche di sezione con prestito settimanale dei libri alle famiglie. Prevede anche visite alla biblioteca "Peppino Impastato" con letture animate.

Progetto "CastrumSpinalamberti" a cura de I Cavalieri del Fiume di Spilamberto.

Progetto "Dai margini alla Storia. Cittadini responsabili", Daniel Degli Esposti, ARCI Modena

Percorso sui fossili con il Museo Civico di Vignola

Progetto MastCòt : laboratori didattici e bancarelle

Progetto A caccia di Mostrischio. Progetto partecipato di educazione alla sicurezza, per piccoli cittadini e le loro famiglie.

Progetto Incontro con le Forze dell'Ordine: Polizia Municipale (sicurezza stradale), Polizia Postale (utilizzo del web e cyberbullismo).

Progetto Cyberbullismo "ZanshinTech"

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Area scientifica, matematica, ambientale, salute

Progetto "Giochiamo con il codice numerico": Attività di sensibilizzazione al mondo dei numeri

Progetto Scacchi

Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano (centro PRISTEM) rivolto a tutte le classi.

Progetti con HERA: "Raccolta differenziata" - "La grande macchina del mondo"

Progetto con AVIS AIDO

Area linguistica

Teatro in lingua inglese e francese

Area motoria

Progetto Judo, minivolley e easy basket

Area informatica

Progetto di Coding, Trentil@b e Spill@b

Area affettività

Sportello d'ascolto (anche in periodo di Covid-19)

Area artistica (arte e musica)

Laboratorio di creta

Concerto di Natale

Progetto con la Banda di Spilamberto

Area inclusione

Keep Calm e Lotta liberamente

Organi collegiali

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal Collegio dei docenti. Le discussioni negli organi collegiali sono state sempre molto costruttive, il confronto è stato pacato; fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei membri del Consiglio d'Istituto, disponibili a confrontarsi per adottare decisioni ed esprimere valutazioni su casi e situazioni proposte. Il Dirigente Scolastico non ha fatto mancare la sua presenza in riunioni ove si rendesse necessario discutere su specifiche materie e deliberare su questioni determinanti per l'efficacia ed efficienza dei processi.

Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata con efficienza ed efficacia dal DSGA, sulla base delle direttive impartite dal Dirigente a inizio anno scolastico. Si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti. La continuità amministrativa rispetto alla gestione economica-finanziaria condotta dal DSGA ha consentito il conseguimento di soddisfacenti risultati.

Erogazione di servizi generali ed amministrativi

Il personale amministrativo e i collaboratori scolastici sono stati assegnati ai vari compiti nel rispetto delle reali esigenze, e a garanzia di un efficiente funzionamento delle attività dell'Istituto. Il clima sereno e collaborativo che ha contraddistinto lo stile di lavoro del personale di segreteria ha consentito una gestione più fluida ed efficiente rispetto agli obiettivi da perseguire. Nella Contrattazione Integrativa di Istituto si sono regolamentate le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'istituzione scolastica. Il miglioramento generale dell'offerta formativa è stato ottenuto supportando adeguatamente le seguenti attività:

- attività amministrative ordinarie
- assistenza di base e ausilio agli alunni disabili
- piccola manutenzione ordinaria
- intensificazione degli impegni di lavoro conseguenti ad assenze di colleghi di lavoro, eventi straordinari, ecc.
- rispetto dei vincoli di copertura finanziaria

Le previsioni di spesa relative alle singole schede sono state distribuite per la realizzazione dei progetti e delle attività inserite nel PTOF della scuola.

Programma annuale e situazione finanziaria

Il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2020 dell'istituto è stato predisposto in osservanza delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Istruzione. Le somme esposte nel programma sono state determinate tenuto conto dei seguenti elementi di riferimento:

- 1) Classi funzionanti e alunni frequentanti;
- 2) Personale docente e A.T.A in servizio.

Le previsioni di spesa relative alle singole schede sono state destinate alla realizzazione dei progetti e delle attività inserite nel PTOF della scuola. Il Programma Annuale predisposto in data 15/11/2019 è stato proposto alla Giunta in data 15/11/2019, mentre il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il prescritto parere di regolarità contabile in data 11/12/2019 verbale n. 2019/006. I Revisori dei Conti, nominati con decreto del Direttore Generale dell'ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, nelle persone di Veronica Tomaselli (MIUR) e Claudia Consumati (MEF): si sono riuniti il giorno 11/12/2020 ed hanno preso visione del Programma Annuale, verificando e confermando che lo stesso è stato redatto in conformità delle disposizioni di cui al nuovo regolamento di contabilità D.I. n. 129/2018 e impostato sulla base delle istruzioni dettate dalle Circolari Ministeriali. I revisori hanno espresso parere favorevole, non rilevando nulla in difformità di leggi e disposizioni. Il Programma Annuale è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 8 del 26/11/2020.

L'utilizzo della dotazione finanziaria per ciascun progetto è stato razionale; pertanto si può esprimere piena soddisfazione in merito ai risultati finora conseguiti in relazione agli obiettivi programmati. La gestione finanziaria è del tutto regolare e non ci sono state gestioni fuori bilancio di alcuna natura.

Personale ATA

Il personale ATA – amministrativi e collaboratori scolastici – con piena condivisione delle finalità dell'Istituto, ha supportato, con professionalità e collaborazione costanti, le azioni organizzative, didattiche e formative poste in essere. Nella relazione con l'utenza ha saputo usare un comportamento corretto e comprensivo garantendo, al contempo, il rispetto da parte di alunni e famiglie, delle regole comportamentali e comunicative esplicitate nel Regolamento di Istituto.

L'attività negoziale

L'attività negoziale, riferita ai rapporti di natura giuridico-patrimoniale, è stata realizzata con la stipula di contratti, protocolli, intese, convenzioni, per perseguire finalità istituzionali con altri soggetti concorrenti. La negoziazione è stata orientata al perseguimento di un' economia ottimale; in alcuni casi è stata seguita la procedura ordinaria di contrattazione, in altri casi si è fatto riferimento al nuovo codice dei contratti pubblici, Decreto legislativo 56/2017 e s.m.i. che prevede, tra l'altro, il rispetto di principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, rotazione, trasparenza e pubblicità, correlando convenienza e concorrenza: la concorrenza ha valenza se persegue la massima convenienza. È stata rispettata la tracciabilità dei flussi finanziari, regolata dalla L. 136/2010, come misura di contrasto alla corruzione e sono stati esperiti tutti i controlli sulla documentazione amministrativa e sul DURC. L'analisi periodica dello stato di avanzamento delle azioni strategiche e progettuali è stata importante e propedeutica per costruire la documentazione dei processi educativi, dei percorsi e degli esiti delle prestazioni formative realizzate nella scuola. Una scuola servizio in cui la norma è leva strategica e il controllo si è sostanziato nelle analisi, nelle valutazioni e decisioni idonee a migliorare concretamente la combinazione tecnica, produttiva, organizzativa ed educativo-didattica, per ottimizzare la capacità di rispondere alla peculiare domanda formativa, per rapportarsi con le famiglie, sviluppare il fattore territorio prima come risorsa e poi come prodotto.

L'attività negoziale: rapporti con RSU

I rapporti che il dirigente scolastico ha intrecciato con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, non confinata solo all'impegno di contrattazione, sono stati sempre orientati verso comportamenti professionali ed etici, in applicazione delle norme nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni.

Sicurezza

Per la gestione della sicurezza nei plessi scolastici, il Dirigente Scolastico si è avvalso della collaborazione del RSPP e Medico competente, individuati tra i professionisti specializzati nell'ambito del lavoro. Tra gli adempimenti ottemperati per garantire la sicurezza nell'Istituto scolastico e migliorarne lo status, si segnalano: 1) formazione specifica del personale docente e ATA 2) aggiornamento piano incarichi tra il medesimo personale 3) riunione periodica con il RSPP e trasmissione del rapporto relativo alle criticità dei plessi all'Ente locale 4) richieste interventi all'Ente locale per eliminazione potenziali rischi segnalati dai preposti o rilevati dalla Dirigenza 5) richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza Sono state effettuate due prove di evacuazione.

Rapporti Scuola/Famiglia

Si è posta in essere con le famiglie un'interazione continua, al fine di stabilire un rapporto di sinergia funzionale fondato su alcuni concetti chiave: trasparenza, partecipazione, condivisione, coordinamento, fiducia reciproca. Si è cercato di costruire una relazione autentica e fattiva tra la scuola e le famiglie per la trasmissione di informazioni riguardanti il vissuto dell'alunno, la conoscenza del suo background affettivo e sociale, per la realizzazione di un patto di corresponsabilità educativa che superi la mera definizione data al documento cartaceo, per rappresentare un vero strumento di intesa e di collaborazione scuola-famiglia. Ai fini della trasparenza e dell'interazione costante, le famiglie hanno potuto prendere atto del percorso del proprio figlio/a in qualsiasi momento dell'anno scolastico mediante momenti di incontro richiesti dalle famiglie stesse e/o dai docenti. I colloqui scuola/famiglia hanno avuto cadenza periodica, sulla base del calendario definito dal Collegio Docenti, per favorire lo scambio di informazioni sulla valutazione degli alunni e sui processi di apprendimento. La comunicazione scuola/famiglia si è mantenuta attraverso comunicati e note informative pubblicate sul sito web e diramate per il tramite degli studenti o dei genitori rappresentanti di classe. La scuola si è dimostrata sempre disponibile all'ascolto e alla risoluzione di problemi, imprevisti o imprevedibili, soprattutto attraverso l'intervento del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori. In generale, le famiglie si sono mostrate collaborative per le iniziative assunte dalla scuola.

Didattica a distanza

A partire dalla fine di febbraio 2020, data l'emergenza per COVID-19 la scuola ha attivato le seguenti misure per consentire la prosecuzione del dialogo educativo con gli studenti:

- Apertura registro elettronico NUVOLA alle famiglie (Scuola primaria e secondaria di I grado)
- Supporto alle famiglie con bambini diversamente abili con progetti individualizzati in collaborazione con la cooperativa Dolce di Bologna e l'Unione Terre dei Castelli
- Acquisto n° 40 notebook e n°54 tablet
- Consegna in comodato d'uso dei device alle famiglie meno abbienti con la collaborazione del Comune di Spilamberto
- Creazione bacheca DAD (per tutti gli ordini di scuola ma principalmente per l'Infanzia, per la quale è prevista a settembre 2020 l'apertura del REL)
- Attivazione utenze Google Suite per tutti i docenti e gli studenti della primaria e infanzia per consentire la DAD in modalità sincrona con le App Google Meet e Google Classroom
- Elaborazione orario settimanale di lezioni sincrone per i tre ordini di scuola

- Rimodulazione delle programmazioni disciplinari per ogni ordine e grado con essenzializzazione dei contenuti e rimodulazione PEI e PDP
- Sportello d'ascolto per le famiglie in difficoltà in questo particolare momento storico
- PON Smart Class per acquisto ulteriori device

Considerazioni finali

Le occasioni di riflessione e di analisi, che si sono presentate nelle riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti, hanno costituito un monitoraggio continuo e puntuale delle attività e dei progetti previsti nel Programma annuale. Si è riscontrato un sostanziale giudizio positivo per quanto realizzato, anche se è abitudine di questa scuola far emergere punti di debolezza e criticità di cui tener conto per progettare percorsi formativi e attività per il prossimo anno. Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si possono trarre alcune conclusioni e definire i prossimi obiettivi:

- si avverte la necessità di coinvolgere attivamente un numero maggiore di docenti nello staff prevedendo anche la rotazione, per garantire una crescita personale dei docenti e il miglior presidio ai processi di attuazione del P.T.O.F.
- si provvederà a migliorare il processo di dematerializzazione, di implementazione della Segreteria digitale e ad ottimizzare l'uso del registro elettronico
- si continuerà a dialogare con l'Ente Comunale per gli interventi istituzionali, per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici, che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni insistenti nel plesso.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Margherita Montalbano

(documento firmato digitalmente)